



Laboratorio di Pedagogia Generale

La rivoluzione silenziosa dei BES. Arte e pratica dell'apprendimento nella pedagogia terapeutica di Rudolf Steiner.
4 maggio 2019, Roma, Via Principe Amedeo 182, aula 4.

Bambini e Arcobaleni

G1 LPGRSB I Consapevoli

Bonifazi Chiara, chi.bonifazi1@stud.uniroma3.it, 3492524176
Capparucci Giorgia, giorgia.capparucci@gmail.com, 3391523648
Cascarino Lucia, luc.cascarino@stud.uniroma3.it, 3280896663
Cerone Marzia, mar.cerone@stud.uniroma3.it, 3452830530
Curti David, dav.curti2@stud.uniroma3.it, 3209040258

David Curti



Dalle immagini all'apprendimento



IO-SOMA

L'io è la struttura che percepisce se stessa ed entra in relazione con gli altri io

Nell'alunno con BES-DSA possono essere disturbate:

- L'integrazione IO-SOMA
- La formazione dell'immagine (spazio)
- La tenuta dell'immagine (tempo)
- L'orientamento dell'immagine/sé
- Il pressing rappresentativo

RISVEGLIO
spazio

COSCIENZA
tempo

*Essere svegli non
significa essere
coscienti*

CONSAPEVOLEZZA
continuità biografica
Io ↔ **Sé**

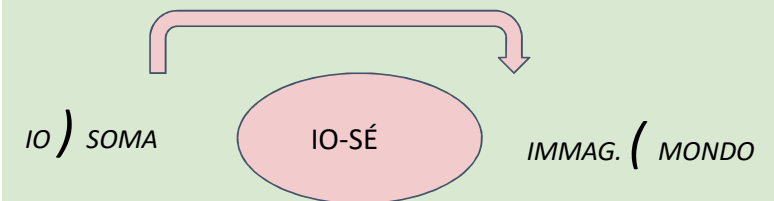
*L'io ha la possibilità di
risvegliarsi solamente nel
confronto con un TU*



SÉ-IMMAGINI

Il sé si identifica con l'immagine della personalità totale

L'oggetto che il sé crea come immagine nello spazio interno rispecchia, la globalità dell'esperienza che l'io ha avuto nel suo percorso di risveglio nel SOMA.



La rivoluzione silenziosa dei Bes.

«Come entro, come sono entrato, nel mio corpo?»



Entrare nel proprio corpo significa, nei primi tre anni di vita, aver raggiunto tre fasi:



camminare

parlare

pensare

Se in questi primi anni si verificano danni fisici o psicologici, è possibile che lo sviluppo successivo ne sia condizionato e che all'avvio della vita scolastica si manifestino problemi di apprendimento e/o comportamentali.



Audrey McAllen, insegnante inglese steineriana, ha dedicato la sua vita a sviluppare modi per aiutare i bambini con difficoltà nell'apprendimento. Nel 1974 ha pubblicato



Movement, Drawing, and Painting Exercises to Help Children with Difficulties in Writing, Reading, and Arithmetic

Audrey L. McAllen



Libro in cui l'autrice suggerisce esercizi di movimento, disegno e pittura, con cui il bambino potrà affrontare nuovamente i processi di sviluppo non ultimati nei primi tre anni di vita e ricondurre così se stesso nel proprio corpo. Solo allora un recupero di tipo cognitivo potrà essere proficuo.

Marzia Cerone

Fonti: www.associazionesemidelfuturo.it;

www.paudedamasc.com, Biografia Audrey McAllen;

La rivoluzione silenziosa dei Bes, arte e pratica dell'apprendimento nella pedagogia terapeutica di Rudolf Steiner, convegno presso l'Università di Roma Tre, intervento di Eva Ujlaky, pedagoga e insegnante steineriana.

Ripartire dal corpo [per arrivare all'anima...]



« il nostro giusto compito da educatori è quello di rimuovere gli ostacoli. Ogni bambino porta qualcosa di nuovo nel mondo. È compito nostro rimuovere gli ostacoli psichici e fisici dal suo cammino affinché il suo spirito possa manifestarsi in piena libertà» - Rudolf Steiner
[«Elementi fondamentali per un ampliamento dell'arte medica» - 1924]



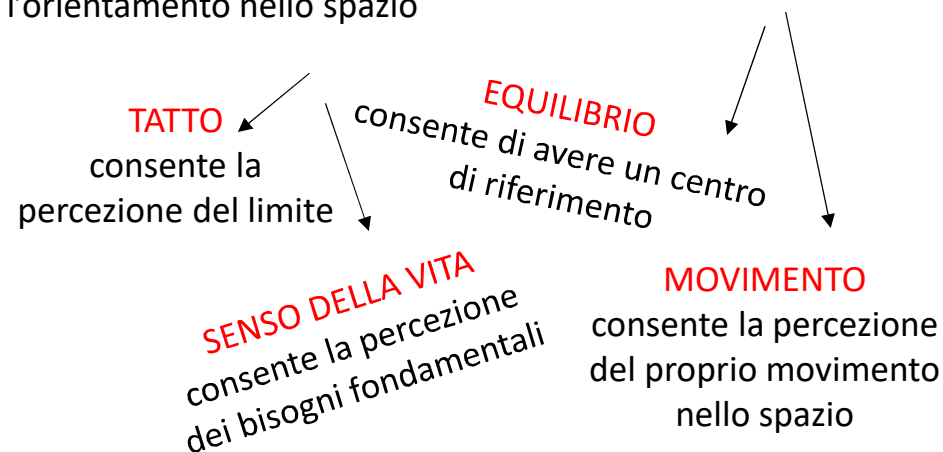
Alcune tecniche pedagogiche efficaci

- Massaggio terapeutico
- Chirofonetica
- Eurytmia – arte del movimento
- Disegno dinamico e delle forme

Il movimento, che genera calore, stabilisce la connessione interno/esterno e attiva il processo di apprendimento

PEDAGOGIA CURATIVA nella Scuola Waldorf

Secondo Rudolf Steiner sono 12 i sensi dell'uomo e vanno ben oltre i 5 sensi associati generalmente agli organi sensoriali. Tra questi, i **Sensi della Volontà** - o della corporeità - mediano l'incontro tra mondo interno e mondo esterno e dunque aiutano la consapevolezza di sé e l'orientamento nello spazio



Fonti: Appunti presi durante il Convegno; Chistolini S. Pedagogia curativa e socioterapia steineriana. Novanta anni di esperienza formativa. Saarbrücken, Germania, Edizioni Accademiche, 2015;

Chiara Bonifazi

M.I.T.E.

Multiple Interaction Team Education

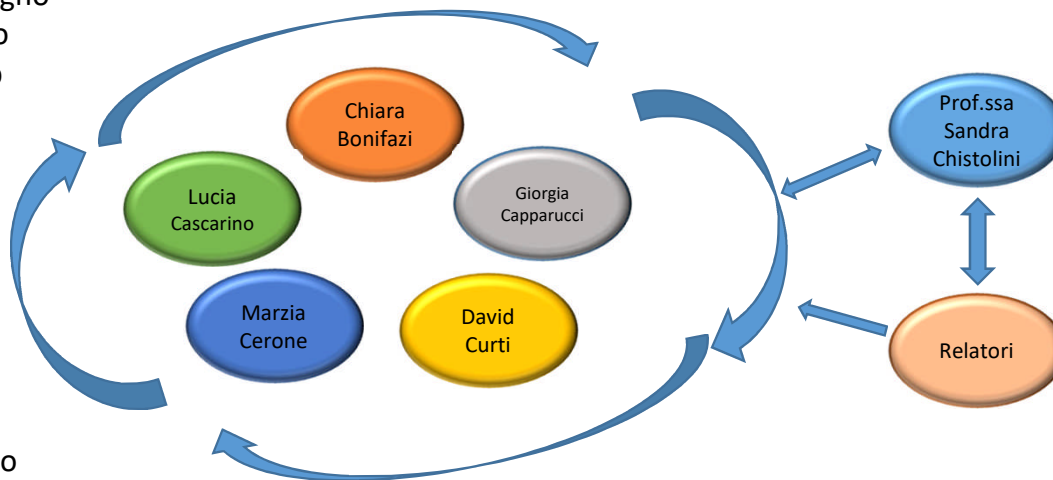
Il M.I.T.E. è una metodologia per l'insegnamento nata nel 2000 all'interno dell'Università degli Studi Roma Tre basata su dinamiche di interazione multipla tra più persone unite dallo scopo di creare una nuova conoscenza avvalendosi di mezzi e strumenti diversi.

Mezzi utilizzati e modalità di interazione

- Appunti del Convegno
- Materiale didattico
- Gruppo WhatsApp
- Web/Internet
- Power Point
- Email
- Incontri

Abilità

- Collaborazione
- Capacità di ascolto
- Studiare, spiegare, sintetizzare
- Rielaborazione delle conoscenze
- Progettazione, organizzazione e visione d'insieme



Risultati ed effetti

- Positiva interazione tra i membri del gruppo
- Miglioramento dell'utilizzo di mezzi e strumenti informatici e di comunicazione
- Soddisfazione nella creazione di un progetto comune
- Acquisizione di nuove conoscenze e tecniche pedagogiche specifiche nell'ambito dell'educazione di bambini con bisogni educativi speciali

Nuove conoscenze

- Condivisione della visione di Rudolf Steiner basata sull'apprezzamento e il valore dell'essere umano e la necessità che gli insegnanti accompagnino i bambini verso uno sviluppo integrale.

Fonti: articolo Chistolini S., *La formazione universitaria in Pedagogia secondo la metodologia dell'interazione umana intesa alla definizione della conoscenza condivisa*, in 'Rassegna CNOS', anno 31, n.3, 2015, pp. 69-81.

Chistolini S. - www.sandrachistolini.it/.../wp.../MITE-Multiple-Interaction-Team-Education1.ppt

Giorgia Capparucci